

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi - **Decreto dirigenziale n. 103 del 7 aprile 2009 – Approvazione del bando per la concessione di aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) 1998/2006 alle piccole e medie imprese in attuazione dell'obiettivo operativo 5.2 - attività sub B) - del programma operativo FESR Campania 2007-2013 per promuovere l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto mediante le nuove tecnologie dell'informazione. Con Allegati. Deliberazione di Giunta regionale. n. 640 del 3 aprile 2009.**

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;
- che con DPGR numero 56 del 27/2/2008 è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- che con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni POR Campania FESR 2007-2013;
- che in continuità con quanto attuato e programmato nel periodo 2000-2006, il Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007, d'intesa con l'Assessorato all'Università e Ricerca Scientifica - Innovazione Tecnologica e Nuova Economia - Sistemi informativi e statistica, ha elaborato una proposta coerente alle direttive approvate dai Documenti di Programmazione comunitaria, nazionale e regionale;
- tale proposta è stata oggetto di negoziazione e concertazione con Autonomie Locali, Associazioni di categoria e Associazioni datoriali nonché con le rappresentanze del mondo della Ricerca pubblica e privata;
- il documento finale, integrato ed ampliato è stato valutato ed approvato dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione ed è stato presentato al Tavolo del Partenariato Istituzionale in data 28/05/2008;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013;
- che il Consiglio regionale ha approvato le suddette Linee di indirizzo Strategico in data 14.11.2008 ;

CONSIDERATO :

- che in tale prospettiva, le Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione indicano, riguardo alla tematica sviluppo locale e competitività, che l'innovazione dei prodotti e dei processi di produzione è sempre più connessa allo sviluppo della I.C.T. a cui devono necessariamente associarsi la reingegnerizzazione dei processi organizzativi interni ed inter-aziendali. L'innovazione deve riguardare non solo specifiche o isolate funzioni, ma deve estendersi in modo capillare sia nei prodotti sia nei processi di ogni settore produttivo di beni e servizi, interessando il settore primario, quello industriale ed, infine, il terziario avanzato ;
- che nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013 - Asse 5 – Società dell'informazione - Priorità QSN: 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività - Obiettivo specifico: 5.a Sviluppo della Società dell'informazione - Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo teso alla promozione di azioni di sostegno alla diffusione di meccanismi di integrazione digitale e di innovazione tecnologica fra le PMI , la Regione Campania intende sostenere gli investimenti che siano diretti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione ;

- che fra le azioni da intraprendere, quindi, è prioritaria la introduzione all'interno delle imprese dell'innovazione di prodotto, di processo ed organizzativa, in continuità con le azioni già intraprese dalla Regione nella precedente pianificazione strategica, al fine di rafforzare e valorizzare ulteriormente gli obiettivi previsti dalla strategia regionale per lo sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo
- che la modalità di attuazione prescelta prevede il cofinanziamento con fondi del Programma Operativo FESR 2007-2013 e attraverso un Regime di aiuti in "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 per la realizzazione di programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese. Il bando si rivolgerà a : Piccole e Medie Imprese in forma singola e associata (ad es. Consorzi e Cooperative) .

RILEVATO

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 640 del 03/04/2009 ha stabilito di dare avvio all'attuazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013" attraverso interventi a valere sui fondi del Programma Operativo FESR 2007/2013 per gli Obiettivi Operativi 5.1 e 5.2, approvando il relativo documento contenente la descrizione analitica degli interventi per lo sviluppo della Società dell'informazione della Regione Campania con le dotazioni finanziarie di riferimento, e demandando ai Settori competenti l'emanazione degli atti per la successiva esecuzione;
- che nell'ambito degli interventi previsti nel documento allegato alla Deliberazione di G.R. sopra citata , relativamente all' Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo, è prevista l'attivazione di un Bando per la concessione di aiuti in regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, rivolto ai soggetti rientranti nelle categorie previste, e in particolare: Imprese in forma singola ed associata (ad esempio, Consorzi e Cooperative), per la realizzazione di Programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese.
- che i criteri per la selezione e valutazione dei programmi di investimento da ammettere poi a cofinanziamento dovranno prevedere quanto segue : a) qualità ed innovazione del progetto, sia ai fini dell'incremento di efficienza della gestione, sia in funzione del potenziamento di infrastrutture ICT già esistenti; b) incidenza sulla qualificazione del prodotto/servizio col relativo aumento di competitività sul mercato c) rilevanza dell'elemento giovanile e femminile del soggetto richiedente ;
- che al suddetto intervento viene destinata una parte delle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 – Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo - a valere sul capitolo 2662 – U.P.B. 22.84.245 - e che con la succitata delibera si è determinato ammontare complessivamente all'importo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) ;
- che Il regime di aiuto disciplinato dal bando che quivi si approva rispetta tutte le condizioni del "Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (< de minimis>) a favore delle piccole e medie imprese", pubblicato nella GUCE L 379/5 del 28/12/2006, ed è compatibile con il mercato comune ai sensi dell'art. 87 paragrafo 3 del trattato, ed esentato dalla notificazione di cui all'art. 88 paragrafo 3 del trattato. Il contributo da erogare va sommato a quelli eventualmente assegnati ad una medesima impresa, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Pubblica Amministrazione concessi, nell'arco di tre esercizi finanziari, e non può in ogni caso superare la soglia complessiva di 200.000,00 (duecentomila) euro ;

RITENUTO :

- che occorre, pertanto, in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 640 del 03/04/2009 ed in conformità ai criteri ivi stabiliti approvare il Bando (Allegato "A") per la concessione di aiuti < de minimis > ai sensi del "Regolamento (CE) n. 1998/2006 alle Piccole e Medie Imprese in attuazione della Obiettivo Operativo 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo nell'ambito dell' Programma Operativo FESR 2007/2013 unitamente alla relativa modulistica che si compone di Allegati n. 10, i quali tutti formano parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- che in esecuzione della Delibera di G.R. n. 640 del 03/04/2009 al suddetto intervento viene destinata complessivamente l'importo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) da imputare alle risorse

dell'Obiettivo Operativo 5.2 – Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo – del P.O. FESR Campania 2007/2013 a valere sul capitolo 2662 – U.P.B. 22.84.245 - del bilancio 2009;

- che, verificatane la immediata disponibilità, si dispone l'assunzione contestuale dell'impegno contabile sulla U.P.B. 22.84.245 - cap. 2662 - del bilancio 2009 (codice bilancio SIOPE 2-03-02) per l'importo di Euro 22.500.000,00 (ventiduemilionicinquecentomila/00) a valere sull'Obiettivo Operativo 5.2 del P.O. FESR 2007-2013 – nelle more del provvedimento di reiscrizione in bilancio delle risorse del precedente esercizio finanziario, all'esito del quale verrà impegnata la ulteriore somma di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) ;

- che si reputa opportuno nominare come responsabile del procedimento il Dott. Raffaele De Bitonto, Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo presso l'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, in quanto dirigente incaricato con D. D. n. 851 del 12/12/2008 di coordinare le attività del Team di Obiettivo Operativo 5.2 ;

- CHE verrà utilizzata la apposita sezione dedicata alla Società dell'Informazione presente sul portale della Regione Campania – www.regione.campania.it – per pubblicare le graduatorie dei progetti ammessi e l'elenco di quelli esclusi, nonché le risposte ai quesiti più frequenti e di generale rilevanza ;

- CHE occorre delegare il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, alla pubblicazione sul BURC del Bando e degli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza;

VISTO

la deliberazione di G. R. n. 3466 del 03.06.2000 ;

la deliberazione di G.R. n. 1921 del 09.11.2007

la deliberazione di G.R. n. 26 del 11.01.2008 ;

il decreto del Presidente G.R n. 62 del 07.03.2008 ;

la deliberazione di G.R. n. 879 del 16.05.2008 ;

la deliberazione di G.R. n. 960 del 30.05.2008;

la deliberazione di G.R. n. 1056 del 19.06.2008 ;

la deliberazione di G.R. n. 640 del 03.04.2009

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte

- di approvare, in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 640 del 03/04/2009 ed in conformità ai criteri ivi stabiliti, il Bando (Allegato "A") per la concessione di aiuti <de minimis> ai sensi del "Regolamento (CE) n. 1998/2006 alle Piccole e Medie Imprese in attuazione della Obiettivo Operativo 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo nell'ambito dell' Programma Operativo FESR 2007/2013 unitamente alla relativa modulistica che si compone di Allegati n. 10, i quali tutti formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire, in esecuzione della Delibera di G.R. n. 640 del 03/04/2009 che al suddetto intervento viene destinato complessivamente l'importo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) da imputare alle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 – Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo – del P.O. FESR Campania 2007/2013 a valere sul capitolo 2662 – U.P.B. 22.84.245 - del bilancio 2009 (codice bilancio SIOPE 2-03-02) su cui - verificatane la immediata disponibilità - si dispone l'assunzione contestuale dell'impegno contabile per l'importo di Euro 22.500.000,00 (ventiduemilionicinquecentomila/00) – nelle more del provvedimento di reiscrizione in bilancio delle risorse del precedente esercizio finanziario, all'esito del quale verrà impegnata la ulteriore somma di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00);

- di nominare come responsabile del procedimento il Dott. Raffaele De Bitonto, Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo presso l'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, in quanto dirigente incaricato con D.D. n. 851 del 12/12/2008 di coordinare le attività del Team di Obiettivo Operativo 5.2;

- di delegare il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC alla pubblicazione sul BURC del Bando e degli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza ;

- di inviare il presente atto all'Assessorato alla Ricerca Scientifica e, per l'esecuzione, all' A.G.C. "Ricerca Scientifica – Settore Sistemi Informativi" e, per quanto di rispettiva competenza, all' AGC "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali", al Settore "Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese" e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC perché disponga la pubblicazione sul BURC con la procedura di urgenza.

Cancellieri



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

COORDINATORE Cancellieri Maria
DIRIGENTE SETTORE Cancellieri Maria
DIRIGENTE DEL SERVIZIO De Bitonto Raffaele
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

A.G.C.	6	Settore	2
--------	---	---------	---

OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS" AI SENSI DEL
REGOLAMENTO (CE) 1998/2006 ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO
OPERATIVO 5.2 - ATTIVITA' SUB B) - DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR CAMPANIA 2007-2013 PER
PROMUOVERE L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, DI PROCESSO E DI PRODOTTO MEDIANTE LE
NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE. CON ALLEGATI.
DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE. N. 640 DEL 3 APRILE 2009.**



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2662	22	84	245	22.500.000,00	,00

TOTALE	22.500.000,00	,00
---------------	----------------------	------------

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

ALLEGATO “ A ”



ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NUOVA ECONOMIA, SISTEMI
INFORMATIVI E STATISTICA

BANDO PUBBLICO

**AGEVOLAZIONI DE MINIMIS EX REG. (CE) N. 1998/2006 PER
L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, DI PROCESSO E DI PRODOTTO,
MEDIANTE LE NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE (I.C.T.)**

INDICE

Premessa.....	3
Art. 1 - Obiettivi	4
Art. 2 - Forme e intensità dell'aiuto.....	4
Art. 3 - Soggetti destinatari	5
Art. 4 - Attività ammissibili	5
Art. 5 - Tipologie di investimento	5
Art. 6 - Programmi di investimento	6
Art. 7 - Spese ammissibili.....	6
Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande.....	7
Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle domande	8
Art. 10 - Procedure di finanziamento e di attuazione	11
Art. 11 - Erogazione	11
Art. 12 - Durata dell'intervento - Proroghe e varianti	12
Art. 13 - Controlli e monitoraggio	12
Art. 14 - Revoche e sanzioni	12
Art. 15 - Dotazione finanziaria.....	13
Art. 16 - Pubblicazione ed entrata in vigore	13
Art. 17 - Foro Competente	13

Premessa

Nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013 - Asse 5 - Società dell'informazione - Priorità QSN: 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività - Obiettivo specifico: 5.a Sviluppo della Società dell'informazione - Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo teso alla promozione di azioni di sostegno alla diffusione di meccanismi di integrazione digitale e di innovazione tecnologica fra le PMI, la Regione Campania intende sostenere gli investimenti che siano diretti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione. L'obiettivo è sviluppare processi di innovazione tecnologica presso le imprese della Campania al fine di ottenere un apprezzabile incremento in termini di efficienza della macchina gestionale. In particolare, ci si prefigge il potenziamento dei servizi nei settori dell'innovazione tecnologica, della comprensione dei mercati, dello sviluppo di nuovi prodotti e della qualità offerta.

In tale prospettiva, le Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione già approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1056 del 19/6/2008 - e recepite dal Consiglio Regionale in data 14.11.2008 - indicano, riguardo alla tematica sviluppo locale e competitività, che l'innovazione dei prodotti e dei processi di produzione è sempre più connessa allo sviluppo della I.C.T. a cui ormai devono necessariamente associarsi la reingegnerizzazione dei processi organizzativi interni ed inter-aziendali. L'innovazione deve riguardare non solo specifiche o isolate funzioni, ma deve estendersi in modo capillare sia nei prodotti sia nei processi di ogni settore produttivo di beni e servizi, interessando il settore primario, quello industriale ed, infine, il terziario avanzato.

La Regione Campania intende pertanto promuovere l'innovazione del sistema produttivo, con interventi a supporto del processo di cambiamento tecnologico delle imprese e del loro sistema organizzativo teso all'innovazione di gestione e di prodotto con una ottimizzazione delle risorse al fine di incrementare il livello di competitività complessivo del territorio e delle sue componenti, incentivando, quindi, il sistema imprenditoriale anche attraverso il coinvolgimento di soggetti, organismi e consorzi operanti nei diversi contesti, per investimenti all'interno dei sistemi e delle filiere produttive, promuovendo l'innovazione di prodotto e di processo e il rilancio per i comparti strategici in declino.

Fra le azioni da intraprendere, quindi, è prioritaria la promozione all'interno delle imprese tesa all'introduzione dell'innovazione di prodotto, di processo ed organizzativa, con priorità ai settori strategici, anche attraverso il consolidamento dei rapporti tra imprese guida e PMI locali, in continuità con le azioni già intraprese dalla Regione nella precedente pianificazione strategica, al fine di rafforzare e valorizzare ulteriormente gli obiettivi previsti.

La modalità di attuazione prevista dal presente bando prevede il cofinanziamento con fondi del Programma Operativo FESR 2007-2013 e attraverso un Regime di aiuti in "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 per la realizzazione di programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese. Il bando si rivolge a: Piccole e Medie Imprese in forma singola e associata (ad es. Consorzi e Cooperative).

Art. 1 - Obiettivi

1. Allo scopo di coinvolgere più direttamente le imprese nel processo di innovazione tecnologica e di sostenerne gli investimenti diretti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, per accrescere la capacità delle stesse di utilizzare in modo ottimale le nuove tecnologie dell'informazione per ottenere un miglioramento dell'efficienza della macchina gestionale delle imprese, si determina quindi di attivare come incentivazione lo specifico regime di aiuto che è oggetto del presente bando.

2. Il regime di aiuti ha per oggetto la realizzazione di **Programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese**

3. Il regime di aiuto disciplinato dal presente bando rispetta tutte le condizioni del "Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (< de minimis>) a favore delle piccole e medie imprese", pubblicato nella GUCE L 379/5 del 28/12/2006, ed è pertanto compatibile con il mercato comune ai sensi dell'art. 87 paragrafo 3 del trattato, ed esentato dalla notificazione di cui all'art. 88 paragrafo 3 del trattato.

4. Le agevolazioni sono concedibili a Piccole e Medie Imprese in forma singola e associata (ad es. Consorzi e Cooperative) e saranno erogate, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili , sotto forma di contributi in conto capitale, a fronte di programmi di investimento da realizzarsi in unità locali ubicate in uno dei Comuni della Regione Campania. Non può essere presentata più di una domanda di agevolazione con riferimento alla stessa unità locale.

Il contributo va sommato a quelli eventualmente ottenuti nell'arco di tre esercizi finanziari , e non può in ogni caso superare la soglia complessiva di 200.000,00 euro.

Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia stato finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitarie.

5. Ai fini del presente bando si intende per:

a) "aiuto", qualsiasi misura che soddisfi tutti i criteri di cui all'articolo 87 paragrafo 1 del trattato CE, ovvero, in particolare, il cofinanziamento con risorse pubbliche di un programma di investimento promosso dalle imprese;

b) "piccola e media impresa", l'impresa rispondente alla definizione di cui al decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005 che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20/05/2003, pag. 36);

c) "investimento in immobilizzazioni immateriali", un investimento per l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate;

Art. 2 - Forme e intensità dell'aiuto

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando i soggetti destinatari potranno beneficiare di agevolazioni nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributi in conto capitale la cui intensità massima è pari al 50% della spesa per investimenti materiali ed immateriali ritenuta ammissibile. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta diretta.

2. Il calcolo delle agevolazioni è effettuato in sede istruttoria a conclusione dell'esame di ammissibilità e congruità delle spese e viene poi indicato nel decreto di approvazione della graduatoria. L'ammontare delle agevolazioni viene rideterminato a conclusione del programma di investimento, sulla base delle spese effettivamente sostenute.

Art. 3 - Soggetti destinatari

1. Le agevolazioni possono essere concesse a Piccole e Medie Imprese in forma singola e associata (ad es. Consorzi e Cooperative) operanti nell'ambito del territorio della Regione Campania che alla data di presentazione della domanda posseggano i seguenti requisiti: .

a) essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese (salvo il caso di ditte individuali non operanti, purché titolari di partita IVA, per le quali l'iscrizione va comprovata in sede di rendicontazione finale) ed essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale ;

b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

c) non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" ai sensi degli "orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C 244 del 01/10/2004.

2. Ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, sono esclusi dalle presenti agevolazioni i seguenti aiuti :

a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio ;

b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato dell'Unione Europea.;

c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti:

i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,

ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;

g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;

h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.

Art. 4 - Attività ammissibili

Le agevolazioni a favore dei soggetti destinatari come sopra indicati all'art. 3 punto 1 devono riguardare esclusivamente programmi di investimento, materiali ed immateriali, che siano tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese.

Art. 5 - Tipologie di investimento

1. Gli aiuti sono concessi per le seguenti tipologie di investimento :

- la progettazione e direzione lavori, consulenze, studi di fattibilità tecnica, economico-finanziaria , di marketing e altre spese generali nel limite massimo del 15% del totale delle spese complessivamente ammissibili del programma di investimento ;
- l'acquisto di macchinari, strumenti ed attrezzature, nuovi di fabbrica, indispensabili alla realizzazione del progetto;

- l'acquisizione di brevetti, di software, di programmi e servizi informatici e telematici, di know-how e di diritti di licenza;
- la realizzazione e/o adeguamento degli impianti indispensabili alla realizzazione del progetto;
- supporti informativi e servizi di e- business in generale.

Art. 6 - Programmi di investimento

1. Al fine di beneficiare degli aiuti, i soggetti destinatari come sopra indicati all'art. 3 punto 1 elaborano programmi di investimento aventi finalità rientranti esclusivamente nell'ambito delle attività citate nell' art. 4 e da realizzarsi in unità locali ubicate nella Regione Campania.
2. Ciascuna domanda di agevolazioni deve essere correlata ad un programma organico e funzionale, che prevede l'acquisizione di beni e servizi finalizzati all'utilizzazione dei sistemi informativi ed informatici che introducano presso il soggetto richiedente l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza della propria macchina gestionale. Ai fini della valutazione della sua organicità e funzionalità, il programma deve essere presentato nella sua interezza, comprensivo anche di spese non ammissibili alle agevolazioni.
3. Il limite massimo delle agevolazioni concedibili è stabilito in Euro 200.000,00 (duecentomila/00)
4. I programmi di investimento dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda di accesso agli aiuti. Si specifica che un programma di investimento si considera avviato a partire dalla data di emissione del primo titolo di spesa relativo alla fase di esecuzione del progetto previsto, ancorché il titolo di spesa stesso sia eventualmente quietanzato successivamente. Non sono pertanto ammessi programmi di completamento di investimenti già avviati prima della presentazione della domanda.
5. I programmi di investimento agevolabili devono essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione ed entro i 2 (due) mesi successivi deve essere consegnata la documentazione a supporto per la rendicontazione finale.
6. La data di ultimazione del programma è quella dell'ultimo dei titoli di spesa ammissibili.
7. Per beneficiare delle agevolazioni, il soggetto richiedente dovrà cofinanziare l'iniziativa attraverso un apporto di mezzi propri non inferiore - in valore nominale - al 50% dell'importo dell'investimento ammissibile.
8. I beni oggetto di finanziamento saranno sottoposti a vincolo di destinazione per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di approvazione della rendicontazione finale.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili agli aiuti sono:
 - a) progettazione, direzione dei lavori, piano di marketing e accessorie;
 - b) impianti elettrici e telematici, indispensabili alla realizzazione del progetto;
 - c) l'acquisto di macchinari, strumenti ed attrezzature, nuovi di fabbrica, indispensabili alla realizzazione del progetto;
 - d) immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia, programmi informatici.Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA, in misura congrua in rapporto alla tipologia dell'iniziativa e alle condizioni di mercato.
Le sole spese relative alla progettazione del programma di investimenti sono ammissibili anche se sostenute prima della presentazione della domanda, purché successive alla data di pubblicazione del bando.
2. In ordine alle spese vigono le seguenti limitazioni e condizioni:
 - a) l'ammontare relativo alle spese tecniche di progettazione, direzione dei lavori, piano di marketing e accessorie di cui al comma 1 lett. a) è agevolabile nel limite massimo del 15% del totale delle spese complessivamente ammissibili del programma di investimento.

b) sono considerati ammissibili tutti i pagamenti relativi all'investimento ammesso a finanziamento

effettuati mediante bonifici o assegni circolari (questi ultimi entro la soglia massima di 12.500 euro), utilizzando un apposito conto corrente aperto dal Beneficiario degli aiuti sul quale dovranno transitare esclusivamente i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori

versamenti a copertura e ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto dell'aiuto. Le sole spese sostenute prima della concessione del contributo al programma secondo le regole sopra riportate possono essere effettuate con bonifici o assegni circolari, con gli stessi limiti di cui sopra, anche se non utilizzando un conto corrente dedicato ;

c) i pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti;

d) i titoli di spesa non possono essere inferiori ad Euro 500,00;

e) le spese relative all'acquisto di beni in valuta estera possono essere ammesse agli aiuti per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA, e, più specificatamente, per i beni provenienti dai Paesi extracomunitari, quello riportato sulla "bolletta doganale d'importazione";

3. Non sono in ogni caso ammesse:

a) le spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria;

b) le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto soggetti all'iscrizione in pubblici registri;

c) le spese per l'acquisto di arredi in generale, né di macchinari usati ed attrezzature usate;

d) le spese di funzionamento, quali le spese di gestione, stipendi e paghe, spese correnti;

e) le spese di beni e materiali di consumo e di materiale pubblicitario;

f) le spese di manutenzione ordinaria, quelle notarili e quelle relative a imposte e tasse;

g) le spese relative a commesse interne di lavorazione;

h) le spese per le quali si è già usufruito di qualsiasi altra forma di agevolazione pubblica;

i) l'acquisto di immobili, di costruzione e/o ristrutturazioni e/o manutenzioni di immobili nonché le spese relative ad acquisti di scorte, di costi interni e di funzionamento.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di richiesta degli aiuti - elaborata utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione Regionale (www.regione.campania.it) - e riprodotta su supporto compact disc unitamente alla scheda tecnica, al business plan ed alla relazione tecnico-economica di cui ai successivi punti III- IV e VI sub b), deve essere inserita in unico plico in busta chiusa che, recante all'esterno la dicitura "Regime di Aiuti I.C.T. per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto" , dovrà essere inviata , a pena di esclusione - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 10 LUGLIO 2009 - a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano direttamente oppure tramite corriere espresso, esclusivamente al seguente indirizzo : Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi - via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli.

2. Per il rispetto del termine di invio, in caso di raccomandata a.r. farà fede il timbro postale di spedizione , mentre in caso di consegna verrà rilasciata apposita ricevuta dall'ufficio.

3. La Regione Campania, consentendo la consegna diretta dei plichi presso i propri uffici, non assume responsabilità alcuna per il caso di mancato recapito delle domande in tempo utile a qualsiasi motivo dovuto.

4. La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e redatta con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, compilata secondo lo schema allegato al presente bando (allegato n. 1), deve essere corredata, **a pena di inammissibilità**, della seguente documentazione completa in ogni sua parte:

I. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, compilata secondo lo schema allegato (allegato n. 2);

II. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** che il contributo per il quale si fa domanda , sommato a quelli eventualmente ottenuti nell'arco di tre esercizi finanziari, non supera in ogni caso la soglia complessiva di 200.000,00 euro prevista dal Reg.(CE) 1998/2006. Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a

prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia stato finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitarie. (**allegato n. 3**).

La concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf") (**allegato n. 4**).

III. **scheda tecnica**, compilata secondo lo schema allegato (**allegato n. 5**), contenente le seguenti informazioni, ed in particolare:

- a) dati sull'impresa/soggetto richiedente;
- b) descrizione del programma di investimento e tempi di esecuzione dell'intervento;
- c) descrizione degli elementi per il calcolo del valore tecnico del progetto;
- d) allegato tecnico.

IV. **business plan**, redatto secondo il modello allegato (**allegato n. 6**), il quale consiste in un piano strategico aziendale concernente l'impresa/soggetto richiedente, gli obiettivi del programma, l'unità locale nell'ambito della quale il programma stesso viene realizzato e l'eventuale area produttiva da valutare, il conto economico previsionale ed il piano finanziario di copertura dell'investimento;

V. **documentazione amministrativa**:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con indicazione del tipo di attività esercitata e con attestazioni fallimentare ed antimafia. Le società che iniziano una nuova attività dovranno comprovarne l'avvio in sede di rendicontazione finale.
- b) atto costitutivo e statuto (*solo per le società, le cooperative ed i consorzi*);
- c) bilanci degli ultimi due anni approvati nei modi di legge ovvero, se non disponibili, copia delle dichiarazioni dei redditi ed IVA (del singolo imprenditore o dei soci persone fisiche) riferite allo stesso periodo (*per le imprese di nuova costituzione, se ditte individuali, copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi due anni, e, se ditte collettive, copia delle dichiarazioni dei redditi dei soci-persone fisiche e/o dei bilanci delle società-socie, se disponibili, sempre riferite allo stesso periodo*);
- d) libro matricola aggiornato e comunque comprensivo dell'anno solare precedente l'investimento (*solo per le imprese esistenti*);
- e) libro soci (*solo per le società di capitali*);

VI. **documentazione tecnica**:

- a) preventivi di spesa;
- b) relazione tecnico-economica nella quale vengono illustrate le finalità perseguite e i risultati attesi. Nella relazione andrà dettagliatamente illustrato in che modo il progetto intende utilizzare ai fini dell'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, gli investimenti previsti per accrescere la capacità del soggetto richiedente di utilizzare in modo ottimale le nuove tecnologie dell'informazione per ottenere un miglioramento dell'efficienza della macchina gestionale.

5. La documentazione da allegare alla domanda, fatta salva quella per la quale è espressamente consentito il differimento della presentazione (comma 2 *sub V a*), nei casi previsti), deve essere prodotta contestualmente oppure anche successivamente, ma comunque entro il termine finale di scadenza del bando.

6. La non conformità della domanda e della documentazione prodotta agli allegati 1,2,3,4,5,6 costituisce motivo di esclusione.

Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle domande

1. Di tutte le domande pervenute si procederà, eventualmente ad opera di un Soggetto Gestore individuato attraverso una procedura ad evidenza pubblica, all'istruttoria formale della documentazione presentata, allo scopo di provvedere in via prioritaria ad accertarne l'ammissibilità; successivamente si procederà, ad opera di una apposita Commissione Tecnica all'uopo nominata dal Dirigente del Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi informativi dell'A.G.C. Ricerca Scientifica - alla valutazione dei progetti formalmente ammissibili, con l'attribuzione a ciascuno di essi dei punteggi tecnici derivanti dall'applicazione degli indicatori di seguito riportati, ai fini della predisposizione della graduatoria.

2. I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base di una griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti criteri

CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità e innovazione del progetto, sia ai fini dell'incremento di efficienza della macchina gestionale, sia in funzione del completamento/ potenziamento di infrastrutture ICT già esistenti	Max 60 Punti
Incidenza sulla qualificazione del prodotto/servizio con un relativo aumento della competitività sul mercato	Max 30 Punti
Rilevanza della componente giovanile e femminile	Max 10 Punti

3. Per calcolare il valore tecnico del progetto la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio risultante dalla somma dei singoli fattori di valutazione variabili in base al tipo di criterio, e cioè :

1) Qualità e innovazione del progetto, sia ai fini dell'incremento di efficienza della macchina gestionale, sia in funzione del completamento/ potenziamento di infrastrutture ICT già esistenti :

Max 60 Punti di cui :

a) qualità del progetto in termini di precisione e di completezza nella individuazione delle azioni specifiche da svolgere, con particolare riguardo alle modalità organizzative e gestionali :
max 20/60 Punti

b) Innovazione sull'organizzazione della produzione : incidenza degli interventi da realizzare sul potenziamento dell'attività della filiera produttiva (impianti di trasformazione , punti vendita aziendali, introduzione e/o sviluppo dell' e-commerce) :
max 20/60 Punti

c) se il progetto è a completamento/potenziamento di infrastrutture di Information & Communication Technology già esistenti:
max 10/60 Punti

d) se il progetto prevede il miglioramento dell'organizzazione aziendale (riduzione della sottoccupazione aziendale, riconversione e/o incremento occupazionale, ecc.) e della sicurezza sui luoghi di lavoro :
max 10/60 Punti

2) Incidenza sulla qualificazione del prodotto/servizio con un relativo aumento della competitività sul mercato

Max 30 Punti di cui :

a) se il progetto prevede la realizzazione di nuovi prodotti e/o la diversificazione di alcuni altri e/o la certificazione di qualità delle produzioni/servizi aziendali : max 10/30 Punti

b) Incremento percentuale del Valore Aggiunto aziendale atteso con gli interventi cofinanziati a regime :
max 10/30 Punti

c) Sostenibilità economica, deducibile dal rapporto fra costo totale del progetto e fatturato annuo aziendale : max 5/30 Punti

d) Sostenibilità ambientale, in presenza di interventi e/o macchinari che consentono di ridurre le emissioni in atmosfera ovvero di migliorare la gestione dei rifiuti aziendali : max 5/30 Punti

3) Rilevanza della componente giovanile e femminile

Max 10 Punti di cui :

a) Età del richiedente (impresa individuale) Età media dei soci (per Società di persone) dell'Amministratore unico ovvero media dei componenti il consiglio di amministrazione (per Società di capitali) :

- < = 35 anni : 7 punti/10
- > 35 e <= 45 anni : 5 punti/10
- > 45 e <= 55 anni : 3 punti/10
- > 55 anni : 1 punto/10

b) Sesso del richiedente (impresa individuale), Sesso prevalente dei soci (per Società di persone), dell'Amministratore Unico ovvero prevalente fra i componenti del consiglio di amministrazione (per Società di capitali)

se Femminile : 3 punti /10

4. Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, il punteggio totale attribuito a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei parametri di valutazione considerati (massimo di 100,00 punti) : se la somma così risultante risultasse inferiore al punteggio minimo di 60/100, il relativo progetto non verrà inserito nella graduatoria di merito.

5. In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- a) Maggior punteggio assegnato con riferimento alla categoria " qualità e innovazione del progetto " ;
- b) Programmi di investimento di importo maggiore.

6. Il soggetto richiedente è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Regionale ogni ulteriore documento, dato e/o informazione ritenuti opportuni per il completamento degli accertamenti istruttori.

7. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 10 - Procedure di finanziamento e di attuazione

1. La Regione provvederà ad approvare le graduatorie provvisorie dei progetti ammessi, nonché l'elenco dei progetti esclusi, che saranno pubblicati anche sul sito internet (www.regione.campania.it).

2. La graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio assegnato a ciascun programma.

3. Avverso le graduatorie provvisorie dei progetti ammessi nonché avverso l'elenco di quelli esclusi potrà essere presentata entro 30 (trenta) giorni istanza di riesame da proporsi alla Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi - via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli.

4. La Regione provvederà successivamente ad approvare le graduatorie definitive dei progetti ammessi nonché l'elenco dei progetti esclusi, che saranno pubblicati anche sul sito internet (www.regione.campania.it).

5. Le agevolazioni sono concesse ai programmi inseriti nella graduatoria a partire dal primo, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.
6. Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sarà data comunicazione mediante raccomandata A.R., che riporterà il programma, gli interventi e le spese ammesse a contributo, l'ammontare massimo delle agevolazioni, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e l'atto di impegno da sottoscrivere ad opera del legale rappresentante dell'impresa.
7. Nel termine perentorio di giorni 30 decorrenti dalla ricezione dell'informativa, inviata mediante raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale di ricezione), l'impresa ammessa dovrà trasmettere una copia dell'atto di impegno, sottoscritto per accettazione dal titolare o dal proprio rappresentante legale, corredato dalla relativa documentazione (**allegato n. 7**).
8. In caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati l'impresa sarà ritenuta rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria.

Art. 11 – Erogazione

1. Il contributo è erogato direttamente al soggetto destinatario al massimo in due quote, con un acconto pari al 50% del contributo concesso e il saldo del rimanente 50%, ad approvazione della rendicontazione finale delle attività ammesse e contenute nel progetto approvato.
2. Una prima quota, nella misura massima del 50% del contributo assegnato, potrà essere erogata a titolo di anticipazione alle imprese che ne faranno richiesta, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di durata biennale, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa, di importo pari all'anticipazione stessa e redatta secondo il modello allegato (**allegato n. 8**). La polizza fideiussoria deve essere prodotta contestualmente alla richiesta di anticipazione, pena il mancato accoglimento della suddetta istanza ; essa sarà svincolata successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa.
Le garanzie fideiussorie possono essere prestate dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n.175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385 del 1993;
3. Il saldo, pari alla quota restante del contributo assegnato e debitamente ricalcolato, al termine del programma di investimento, potrà essere erogato previa presentazione di apposita istanza redatta secondo il modello allegato (**allegato n. 9**), e corredata dei seguenti documenti:
 - a) – certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese con le annotazioni fallimentare ed antimafia;
 - b) – elenco ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture oggetto dello stato finale, con gli estremi di annotazione nel libro giornale;
 - c) – elenco riepilogativo generale ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture oggetto dell'investimento, con gli estremi di annotazione nel libro giornale;
 - d) – copia conforme delle fatture, oggetto dello stato finale, emesse dai fornitori accompagnate da dichiarazioni liberatorie (**allegato n. 10**) in originale e da copia conforme del bonifico bancario con cui se ne è disposto il pagamento; **i titoli di spesa dovranno recare la dicitura: “Prestazione pagata con il concorso delle risorse FESR – P.O. Campania 2007-2013 – Obiettivo Operativo 5.2”**;
 - e) – dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del titolare o del legale rappresentante del soggetto beneficiario attestante:
 - che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso il soggetto destinatario dell'intervento;
 - che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate;
 - la non esistenza di legami economico-finanziari con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e/o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento;
 - f) – eventuale documentazione integrativa richiesta.

4. La documentazione finale dovrà essere fatta pervenire entro e non oltre sessanta giorni a decorrere dal termine assegnato per l'ultimazione del progetto.

Art. 12 - Durata dell'intervento - Proroghe e varianti

1. Il termine per la realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati, , pena la revoca dei contributi, scade il 12° (dodicesimo) mese dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione ed entro i 2 (due) mesi successivi deve essere consegnata la documentazione a supporto per la rendicontazione finale.

2. I due termini sopra indicati sono soggetti ad eventuale proroga soltanto in presenza di cause ostative, oggettivamente valutabili, che impediscano la conclusione del progetto entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del soggetto beneficiario, ai sensi dell' art.10 del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle Misure del POR Campania" modificato ed integrato con la D.G.R. n. 1341 del 20 luglio 2007, ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

3. Il progetto ammesso a contributo potrà essere oggetto di variazioni o compensazioni tra le singole macrovoci di spesa soltanto se preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale .

4. Non sono ammesse riduzioni dell'investimento se non per motivate esigenze di carattere funzionale e comunque in misura non superiore al 40% dell'investimento complessivo, sempre che risulti assicurata la funzionalità ed organicità dell'intero progetto e previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale.

5. Non sono in ogni caso ammessi, pena la revoca del finanziamento, cambiamenti del soggetto destinatario degli interventi fino al termine di realizzazione del programma di investimento.

Art. 13 - Controlli e monitoraggio

1. Il destinatario degli aiuti ha l'obbligo di accettare, durante la realizzazione del progetto di investimento, e comunque anche dopo il suo completamento, verifiche sia sull'andamento dello stesso sia sulla reale rispondenza dell'iniziativa realizzata alla previsione originaria, da parte della Commissione Europea, della Regione Campania, di eventuale Soggetto Gestore o di personale ispettivo eventualmente designato da altre amministrazioni competenti per materia.

2. Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti relativi all'investimento ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario, non per contanti, o anche a mezzo assegno circolare, nel qual caso dovrà comunque essere assicurata la tracciabilità della movimentazione riferibile agli investimenti oggetto dell'aiuto con l'esibizione del relativo estratto conto bancario.

3. La documentazione relativa all'intervento ammesso agli aiuti è conservata, in modo separato dalla normale contabilità, custodita e resa disponibile per eventuali verifiche per un periodo di cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo pubblico.

Art. 14 - Revoche e sanzioni

1. Le inadempienze parziali o totali, o il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione del contributo per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, costituiranno motivo di revoca parziale o totale dei contributi assegnati. La revoca comporta la restituzione dei contributi concessi, maggiorata degli interessi legali, fatte salve maggiori penali previste dall'art. 9 del D. Lgs. n. 123/98.

2. Costituiscono in ogni caso motivo di revoca dell'intero contributo:

a) la mancata ultimazione del programma e la mancata consegna della documentazione per la rendicontazione finale entro i termini assegnati ;

b) la riduzione dell'investimento complessivo in misura superiore al 40%, ovvero anche in misura minore, qualora non risulti assicurata la funzionalità ed organicità del progetto realizzato;

c) le false attestazioni contenute nella scheda tecnica di cui all'art. 8 comma 4 e comunque ogni accertata falsità in atti e/o dichiarazioni prodotti agli Uffici Regionali;

- d) gli intervenuti cambiamenti del soggetto destinatario degli interventi dalla data della domanda fino al termine della realizzazione del programma di investimento;
- e) l'inosservanza nei confronti dei lavoratori dipendenti delle norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- f) ogni grave violazione delle norme settoriali e comunitarie.

Art. 15 - Dotazione finanziaria

1. Gli aiuti di cui al presente Bando utilizzano le risorse finanziarie del Programma Operativo FESR Campania 2007-2013 - Asse 5 - Società dell'informazione - Priorità QSN: 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività - Obiettivo specifico: 5.a Sviluppo della Società dell'informazione - Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo - Attività sub b) - categoria spesa cod. 14.
2. Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00).

Art. 16 - Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. Il presente bando entra in vigore il giorno successivo alla data della pubblicazione.
3. La Regione Campania si riserva di integrare le disposizioni del presente Bando con quanto sarà specificamente previsto dal Manuale per l'Attuazione del P.O. FESR Campania 2007-2013 in corso di approvazione.

Art. 17 – Foro Competente

1. Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Napoli .



ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NUOVA ECONOMIA, SISTEMI
INFORMATIVI E STATISTICA

BANDO PUBBLICO

**REGIME DI AIUTI DE MINIMIS EX REG. (CE) N. 1998/2006 PER
L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, DI PROCESSO E DI
PRODOTTO MEDIANTE LE NUOVE TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE (I.C.T.)**

ALLEGATI

Decreto Dirigenziale N.103 del 7 aprile 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA SETTORE ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI - Approvazione del bando per la concessione di aiuti alle piccole e medie imprese in attuazione dell'Obiettivo Operativo 5.2 del POR Campania 2007/2013 nell'ambito dell'attività sub b) a favore di programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione (I.C.T.), aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese.
Con allegati.

**P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.**

INDICE

ALLEGATO N. 1 MODULO DI DOMANDA	3
ALLEGATO N. 2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	5
ALLEGATO N. 3 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELLA REGOLA DEL DE MINIMIS DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	7
ALLEGATO N. 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AGLI AIUTI INCOMPATIBILI ("DICHIARAZIONE DEGGENDORF") DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	9
ALLEGATO N. 5 SCHEMA TECNICO DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	10
ALLEGATO N. 6 BUSINESS PLAN DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	15
ALLEGATO N. 7 ATTO DI IMPEGNO E RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE.....	16
ALLEGATO N. 8 SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA	18
ALLEGATO N. 9 RICHIESTA DI SALDO.....	20
ALLEGATO N. 10 SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE.....	22

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 1

MODULO DI DOMANDA

Data spedizione
.....
Protocollo
.....
N° pratica
.....

Marca da bollo

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed
Informatica
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi
via Don Bosco 9/E
80141 Napoli

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
dell'impresa _____ forma giuridica _____
con sede legale in _____, prov. _____, CAP _____
via e n. civ. _____, tel. _____, fax _____

CHIEDE

che il programma di investimenti di seguito descritto:
comune in cui è ubicata l'unità locale _____ prov. _____
settore di attività _____ codice ATECO 2007 _____
costo complessivo _____
e dettagliato nella Scheda tecnica e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente domanda,
venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dal bando pubblico a favore delle PMI per
Progetti tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie
dell'informazione (I.C.T.), aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale
delle Imprese, a valere su fondi dell'Obiettivo Operativo 5.2 del POR Campania 2007-2013.
A tal fine

DICHIARA

che l'indirizzo al quale inviare la corrispondenza è il seguente:

(Attenzione: la corrispondenza regolarmente inviata tramite raccomandata A.R. all'indirizzo indicato si intende come pervenuta. La mancata risposta entro i termini assegnati può costituire motivo di decadenza.)

- che la domanda di contributo e i relativi allegati sono stati redatti in conformità alla modulistica predisposta dalla Regione Campania. Le informazioni fornite nella domanda e nei relativi allegati hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000.

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

Documentazione allegata alla presente domanda <i>(specificare il tipo di documento)</i>
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

Luogo e data _____

(timbro dell'Impresa e firma)

.....

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Regione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed
Informatica
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi
via Don Bosco 9/E
80141 Napoli

___ sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____
residente in _____
via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
in qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata: _____
_____ forma giuridica _____
con sede legale in via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n° _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76**

- che quanto dichiarato nella domanda di contributo e nei suoi allegati risponde a verità;
- che l'impresa rientra nei requisiti dimensionali richiesti per la definizione di PMI così come individuate dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005 che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 (GUCE L124 del 20/05/2003, pag. 36);
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che l'impresa non si trova in una delle condizioni di "difficoltà" ai sensi degli "orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C 244 del 01/10/2004;
- di non aver presentato e che non intende presentare altre domande di agevolazione ai sensi del presente Bando e con riferimento alla stessa unità locale;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver ottenuto, a valere sulla stessa proposta progettuale, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche alle quali l'impresa non abbia già formalmente rinunciato;
- di essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale, con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare i rispettivi contratti collettivi di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- che i requisiti riportati nel presente bando, compresi gli allegati, sono stati letti, compresi ed accettati senza alcuna riserva.

Inoltre, in caso di ammissione a finanziamento dell'iniziativa

SI IMPEGNA

- a realizzare l'iniziativa secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti nella domanda di contributo e nei suoi allegati;

P.O.R. Campania 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.**

- a corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte dell'Ente Regione;
- a non rifornirsi di beni o far eseguire prestazioni oggetto di finanziamento da soggetti o imprese verso cui esistono legami economico-finanziari ;
- a restituire i contributi ottenuti, maggiorati degli interessi legali e di altre eventuali maggiori penali previste dall'art. 9 del D.Lgs. n° 123/98, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti del progetto approvato;
- a comprovare, in sede di rendicontazione finale, l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese (*solo per le ditte individuali non operanti*);
- a produrre, in sede di rendicontazione finale, il certificato camerale comprovante l'inizio dell'attività, nonché a produrre le eventuali autorizzazioni e/o concessioni necessarie per l'esercizio di detta attività (*solo per le nuove iniziative*);
- a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati dell'Ente Regione o della Unione Europea;
- a partecipare al finanziamento con un apporto in capitale proprio in misura non inferiore al 50% dell'ammontare dell'investimento ammissibile;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;
- a porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento;

AUTORIZZA

la Regione Campania ad utilizzare e trattare i dati forniti, nei limiti e per i fini previsti dal presente bando con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁽¹⁾

(1) Allegare copia di un documento di identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale copia sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELLA REGOLA DEL DE MINIMIS
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed
Informatica
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi
via Don Bosco 9/E
80141 Napoli

Il sottoscritto _____, nato a _____ (prov. _____) il _____, nella espressa qualità di legale rappresentante, ovvero _____ dell'impresa _____ con sede in _____, via _____, avendo avanzato istanza alla Regione Campania ai sensi del Bando emanato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, che prevede la concessione di contributi in regime de minimis, consapevole che le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono soggetti alle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione veritiera (art.75 DPR 445/2000),

preso atto che :

- La Commissione Europea ha fissato con il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla GUCE del 28 dicembre 2006 - L 379/5 - l'importo massimo di aiuti pubblici cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò pregiudichi le condizioni di concorrenza tra le imprese, definendo tali aiuti: "aiuti de minimis", e che tali aiuti non necessitano dell'autorizzazione preventiva della Commissione stessa.
- Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi ad un'impresa tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali a titolo di "de minimis".
- Secondo tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis", a qualsiasi titolo e da qualsiasi amministrazione pubblica concessi, non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
- Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari ha carattere mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto in "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti ottenuti nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato a far data dall'atto amministrativo di concessione dei nuovi finanziamenti.
- Ai fini della presente dichiarazione, tale periodo corrisponde all'attuale esercizio finanziario nonché ai due esercizi finanziari precedenti la data della dichiarazione stessa.
- L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, cioè dalla data dell'atto di concessione dell'aiuto.
- E' fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a

P.O.R. Campania 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.**

titolo "de minimis", nel periodo che va tra l'inoltro della domanda al momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

Dichiara

- ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

1. che l'impresa denominata _____ ha ottenuto, alla data odierna, nell'arco di tre esercizi finanziari i contributi pubblici a titolo "de minimis", riportati nella seguente tabella:

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data dell'atto amministrativo di concessione	Importo agevolazione (in euro), al lordo di qualunque imposta o detrazione

2. che l'impresa denominata _____ non ha ottenuto, alla data odierna, nell'arco di tre esercizi finanziari, contributi a titolo di "de minimis".
(cancellare il caso che non interessa)

firma _____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità (specificare documento d'identità) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 4

Dichiarazione di atto notorio relativa agli aiuti incompatibili ("dichiarazione Deggendorf")

Il sottoscritto _____
codice fiscale _____ in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____ e codice fiscale _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con riferimento agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007 (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007,

dichiara che l'impresa

- non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- rientra fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ha rimborsato in data _____ mediante _____ la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _____, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, al di fuori della regola de minimis, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____, del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro _____, di essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia delle somme fruite.

(depenare i casi che non interessano)

Si allega copia fotostatica del documento di identità ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

.....
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 5

SCHEDA TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A) – DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) – Denominazione

A2) – Forma giuridica

A3) – Codice Fiscale **Partita IVA**

A4) – Sede legale
Comune Provincia CAP

Via e n. civico

A5) – Telefono **Fax** **E-mail**

A6) – Legale Rappresentante
Cognome Nome Qualifica

A7) – Atto costitutivo ⁽¹⁾
Estremi Scadenza

A8) – Capitale sociale ⁽¹⁾ di cui versato

A9) – Iscrizione al Registro delle Imprese
Di Al n° Dal

A10) – Iscrizione all'INPS
Ufficio di Dal Settore

A11) – Categoria di impresa ⁽²⁾

Periodo di riferimento Effettivi ULA Fatturato Totale di bilancio

A12) – Incaricato dell'impresa per la pratica
Sig. Tel. Fax

A13) – Indirizzo cui inviare la corrispondenza
Comune Provincia CAP

Via e n. civico

(1) Solo per le società ed i consorzi;

(2) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente i cui conti non sono stati ancora chiusi, i dati sono stimati in buona fede ad esercizio in corso.

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

B) – DATI SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

B1) – Ubicazione dell'unità locale oggetto dell'investimento:

Comune Provincia CAP

Via e n° civico Telefono Fax

B2) – Tipologia del programma di investimenti

B3) – Date effettive o previste relative al programma:

B3.1) – Data (gg/mm/aaaa) di avvio a realizzazione del programma

B3.2) – Data (gg/mm/aaaa) di ultimazione del programma

B4) – Spese del programma (al netto dell'IVA) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni

Voci di spesa	Spese dirette	Importo in migliaia di Euro
A	Progettazione, direzione lavori, piano marketing,accessorie	
B	Impianti	
C	Macchinari, attrezzature e strumenti	
D	Immobilizzazioni immateriali	
TOTALE		

C) – ELEMENTI PER IL CALCOLO DEL VALORE TECNICO DEL PROGETTO

C1) – Caratteristiche innovative e qualitative del progetto, sia ai fini dell'incremento di efficienza della macchina gestionale, sia in funzione del completamento/ potenziamento di infrastrutture ICT già esistenti :

a) azioni specifiche da svolgere, con particolare riguardo alle modalità organizzative e gestionali :

P.O.R. Campania 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.**

b) gli interventi da realizzare potenzieranno le attività della filiera produttiva (impianti di trasformazione, punti vendita aziendali, introduzione e/o sviluppo dell' e-commerce)

c) il progetto è a completamento/potenziamento di infrastrutture di Information & Communication Technology già esistenti:

d) il progetto prevede il miglioramento dell'organizzazione aziendale (riduzione della sottoccupazione aziendale, riconversione e/o incremento occupazionale, ecc.) e della sicurezza sui luoghi di lavoro :

(ampliare lo spazio quanto necessario)

C2) – Incidenza sulla qualificazione del prodotto/servizio con un relativo aumento della competitività sul mercato

a) il progetto prevede la realizzazione di nuovi prodotti e/o la diversificazione di alcuni altri e/o la certificazione di qualità delle produzioni/servizi aziendali :

b) Incremento percentuale del Valore Aggiunto aziendale atteso con gli interventi cofinanziati a regime :

c) Sostenibilità economica, deducibile dal rapporto fra costo totale del progetto e fatturato annuo aziendale :

d) Sostenibilità ambientale, in presenza di interventi e/o macchinari che consentono di ridurre le emissioni in atmosfera ovvero di migliorare la gestione dei rifiuti aziendali :

(ampliare lo spazio quanto necessario)

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

C3) – Rilevanza della componente giovanile e femminile

a) Età del richiedente (impresa individuale) - Età media dei soci (per Società di persone) - Età dell'Amministratore unico ovvero media dei componenti il consiglio di amministrazione (per Società di capitali):

b) Sesso del richiedente (impresa individuale), Sesso prevalente dei soci (per Società di persone), dell'Amministratore Unico ovvero prevalente fra i componenti del consiglio di amministrazione (per Società di capitali)

(ampliare lo spazio quanto necessario)

D) - Allegato Tecnico		
Spese agevolabili	Descrizione	(In k/euro)
A) PROGETTAZIONE		
Progettazione		0,00
Direzione dei lavori		0,00
Piano di marketing e accessorie		0,00
TOTALE A) PROGETTAZIONE		0,00
TOTALE SPESE DI PROGETTAZIONE AMMISSIBILI		0,00
B) IMPIANTI		
Elettrico		0,00
Telematico		0,00
TOTALE B) IMPIANTI		0,00
C) MACCHINARI, ATTREZZATURE E STRUMENTI		
C.1) Macchinari		
Macchinario 1		0,00
Macchinario 2		0,00
Macchinario 3		0,00
TOTALE MACCHINARI		0,00
C.2) Attrezzature		
Attrezzatura 1		0,00
Attrezzatura 2		0,00

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

Attrezzatura 3		0,00
TOTALE ATTREZZATURE		0,00
C.3) Strumenti		
Strumento 1		0,00
Strumento 2		0,00
Strumento 3		0,00
TOTALE STRUMENTI		0,00
TOTALE C) MACCHINARI, ATTREZZATURE E STRUMENTI		0,00
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Programmi informatici		0,00
Acquisizione tecnologia		0,00
		0,00
TOTALE D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00
TOTALE INVESTIMENTO		0,00

____sottoscritt_____
nat__ a _____ il _____
residente in _____
via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
in qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata:
_____ forma giuridica _____
con sede legale in via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n° _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76**

che tutte le notizie fornite nella presente Scheda tecnica, composta di n. _____ fogli, e nell'altra documentazione a corredo del modulo di domanda corrispondono a verità.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁽³⁾

(3) Allegare copia di un documento di identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale copia sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circonscrizione, notaio o ambasciata).

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 6

BUSINESS PLAN DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il business-plan, sottoscritto in ogni sua pagina, deve contenere:

- descrizione dell'attività dell'impresa e del mercato dove opera;
- descrizione tecnica del programma di investimento, in relazione al quale si chiede il contributo;
- indicazione degli obiettivi che si vogliono perseguire;
- indicazione delle modalità attraverso cui l'acquisizione di beni e servizi finalizzati all'utilizzazione dei sistemi informativi ed informatici introducano presso la impresa richiedente innovazione rispetto ai settori ICT ;
- prospetto analitico delle spese (al netto dell'IVA) che si vogliono sostenere, con l'indicazione dei costi unitari, degli estremi dei preventivi (ditta fornitrice, numero e data del preventivo) ed eventuali computi estimativi firmati da professionisti abilitati;
- il piano finanziario del programma con indicazione delle modalità di copertura a carico dell'impresa.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁽¹⁾

(1) Allegare copia di un documento di identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale copia sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circonscrizione, notaio o ambasciata).

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 7

ATTO DI IMPEGNO E RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Spett.le
<Impresa>
<Indirizzo>
<Comune>
<cap>-<provincia>

alla cortese attenzione: <legale rappresentante>

Oggetto: Vs. richiesta di contributo sul Regime di Aiuti per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto mediante l'I.C.T. a valere sull'Obiettivo Operativo 5.2 del POR Campania 2007-2013, presentata il/...../..... e contraddistinta dal seguente numero (numero da citare sempre nella corrispondenza).

Vi informiamo che la Regione Campania con decreto dirigenziale n° del/...../..... ha approvato il programma da Voi proposto come segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEL PROGRAMMA AMMESSO

Categorie di spesa	Importo richiesto	Importo ammesso
a) progettazione, direzione dei lavori, piano di marketing e accessorie.		
b) impianti elettrici e telematici , indispensabili alla realizzazione del progetto.		
c) macchinari, strumenti ed attrezzature , nuovi di fabbrica, indispensabili alla realizzazione del progetto.		
d) immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia, programmi informatici, ivi comprese le spese relative alla realizzazione di siti Internet.		
TOTALI		

Importo del contributo massimo concedibile: EURO _____

Eventuali condizioni cui è subordinata l'erogazione del contributo:

Il presente atto, fermo restando quanto previsto dall'avviso pubblico e dal Regolamento 1998/2006 della Commissione Europea, è sottoposto alle seguenti condizioni:

1. Termini e modalità per la realizzazione del programma:
Il programma dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data della Vostra ricezione della presente comunicazione, e la relativa documentazione giustificativa presentata per la rendicontazione finale entro i 2 (due) mesi successivi. Si intende realizzato il programma per il quale siano stati completati gli interventi previsti, acquisite le relative fatture (recanti data antecedente la data di cui sopra), e sostenuti i relativi costi. Le modalità di realizzazione sono quelle riportate nella documentazione tutta del bando e quelle indicate dall'impresa nella richiesta e nei suoi allegati.

P.O.R. Campania 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.**

2. Con la sottoscrizione del presente atto l'impresa si impegna inoltre:
 - * a rispettare i requisiti del bando e quanto riportato nella domanda e nei suoi allegati;
 - * a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Campania a causa della mancata o incompleta realizzazione del programma;
 - * a farsi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il programma;
 - * a consentire in ogni tempo eventuali ispezioni in loco da parte di funzionari regionali, nazionali, comunitari o tecnici incaricati per i controlli sulla realizzazione del programma;
 - * a fornire tutte le informazioni relative al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
 - * a conservare gli originali degli atti, della documentazione contabile e dei documenti di spesa ai termini delle norme vigenti tenendoli a disposizione per ogni controllo da parte della Regione, dello Stato e della Commissione Europea.
3. Eventuali inadempienze rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite nel presente atto e nell'avviso pubblico, determineranno la revoca del contributo concesso ed il recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e dei costi di recupero.
4. Per quanto non previsto dal presente atto faranno testo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione del POR Campania 2007-2013 – Obiettivo Operativo 5.2

Vi invitiamo a restituirci, entro 30 giorni, copia della presente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante per accettazione dell'intero suo contenuto e, in caso di richiesta di anticipazione, a rimmetterci:

- polizza fideiussoria, redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 8, di importo pari all'anticipo richiesto;
- certificato aggiornato di iscrizione nel Registro delle Imprese con annotazione fallimentare ed antimafia;
- eventuale documentazione necessaria alla verifica di particolari condizioni poste alla concessione del contributo.

Laddove copia della presente non ci venga restituita entro il termine sopra indicato, si riterrà che l'impresa non sia più interessata e che rinuncia al contributo concesso.

Distinti saluti

Regione Campania

Per accettazione ed adesione al contenuto del presente atto d'impegno:

Luogo e data _____

Il legale rappresentante

Informazioni per l'accredito dei contributi:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

Luogo e data _____

Il legale rappresentante

Allegato: copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritto e leggibile.

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 8

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed
Informatica
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi
via Don Bosco 9/E
80141 Napoli

Premesso che:

- a) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal POR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 sono regolate da specifica normativa, richiamandosi, in particolare, il disciplinare regionale degli aiuti a favore delle PMI per lo sviluppo della società dell'informazione approvato con deliberazione di G. R. n. 6427 del 30/12/2002 e successive modifiche nonché le norme comunitarie e nazionali sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici, ed inoltre le relative circolari esplicative;
- b) l'impresa (in seguito indicata per brevità "contraente"), con sede legale in codice fiscale partita IVA iscritta nel Registro delle imprese di al n. ha presentato alla Regione Campania – A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica (in seguito indicata per brevità "Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dal Regime di Aiuti del POR CAMPANIA 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 - disciplinate dal bando di gara approvato con decreto dirigenziale nr. del e pubblicato sul BURC nr. del , per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti la propria unità locale sita in comune di
- c) la Regione Campania, con decreto n. del, ha ammesso a finanziamento la contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, per un contributo provvisorio dell'importo complessivo di Euro, da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nel bando e nella lettera di comunicazione;
- d) una quota di contributo pari al 50% dell'importo ammesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata biennale, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal decreto di concessione

TUTTO CIO' PREMESSO
che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

La sottoscritta(1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in iscritta nel Registro delle Imprese di al n. iscritta all'albo/elenco..... (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il
..... nato a il

nella loro rispettiva qualità di e di, dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Campania, per la restituzione della somma spettante a titolo di anticipazione, fino alla concorrenza dell'importo di Euro..... (diconsi Euro) corrispondente alla quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste

P.O.R. Campania 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto mediante l'I.C.T.

dal bando del Regime di Aiuti per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto mediante l'I.C.T. nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 5.2 del POR CAMPANIA 2007-2013 – e delle condizioni specifiche contenute nel decreto di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione del contributo in questione e quella del rimborso.

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo di due anni a far data dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata non prima della data in cui la Regione approverà la rendicontazione finale della documentazione giustificativa della spesa ammessa, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di 30 giorni dalla data di consegna all'Ente gestore, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore

Il contraente

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 9

RICHIESTA DI SALDO

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed
Informatica
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi
via Don Bosco 9/E
80141 Napoli

Oggetto: Richiesta erogazione saldo sul contributo concesso nell'ambito del Regime di Aiuti per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto mediante l'I.C.T. a valere sull'Obiettivo Operativo 5.2 del POR Campania 2007-2013 (pratica n° _____).

___ sottoscritt _____
nat_ a _____ il _____
residente in _____ via _____
n° _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
in qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata _____
forma giuridica _____ con sede legale in: _____
via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ iscritta al Registro delle Imprese di _____
con il n° _____ C.F. _____ P.IVA _____

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo, avendo sostenuto spese pari ad EURO _____.

Fa presente di aver già ricevuto quale anticipazione la somma di EURO _____

A TAL FINE ALLEGA

- a) – certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese con le annotazioni fallimentare ed antimafia;
- b) – elenco ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture oggetto dello stato finale, con gli estremi di annotazione nel libro giornale;
- c) – copia conforme delle fatture, oggetto dello stato finale, emesse dai fornitori accompagnate da dichiarazioni liberatorie (*allegato n. 10*) in originale e da copia conforme del bonifico bancario con cui se ne è disposto il pagamento; i titoli di spesa recano la dicitura: **"Prestazione pagata con il concorso delle risorse FESR – P.O. Campania 2007-2013 – Obiettivo Operativo 5.2 "**;
- d) – dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa attestante:
 - che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso l'unità locale oggetto dell'intervento;
 - che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate;
 - la non esistenza di legami economico-finanziari con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e / o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento;
- e) altro.

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere

- che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso l'unità locale oggetto dell'intervento;
- che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate, e che non esiste alcuna ragione di credito nonché accordi che prevedano successive riduzioni di

P.O.R. Campania 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.**

prezzo, in qualunque forma concessa, o fatturazioni a storno;

- la non esistenza di legami economico-finanziari, con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e/o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento.

Luogo e data _____

Il legale rappresentante

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLO STATO FINALE

Categorie di spesa	Importo ammesso	Costi sostenuti
a) progettazione, direzione dei lavori, piano di marketing e accessorie.		
b) impianti elettrici e telematici , indispensabili alla realizzazione del progetto.		
c) macchinari, strumenti ed attrezzature , nuovi di fabbrica, indispensabili alla realizzazione del progetto.		
d) immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia, programmi informatici, ivi comprese le spese relative alla realizzazione di siti Internet.		
TOTALI		

Si prega di voler accreditare il contributo sul conto corrente di seguito indicato:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

Luogo e data _____

Il legale rappresentante

Allegato: copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritto e leggibile.

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto
mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 10

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

__ sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____
residente in _____ via _____
n° _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
in qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata _____
forma giuridica _____ con sede legale in: _____
via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ Iscritta al registro delle Imprese di _____
con il n° _____ C.F. _____ P.IVA _____,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai
sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del DPR n° 445 del 28.12.2000

DICHIARA

Che le seguenti fatture:

Numero	Del	Imponibile	IVA	Totale	Data di pagamento	Modalità di pagamento

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo
null'altro a pretendere.

Non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito.

Luogo e data _____

Il legale rappresentante

Nota: sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del DPR n° 445 del 28/12/2000.